

[SICILIA] A repentaglio i nostri prodotti tipici Dieci Igp "regalate" ai produttori cinesi

«**I**l progetto "10+10" che garantirà il Prosciutto di Parma e il Grana padano sul mercato cinese in cambio regalerà dieci Igp ai produttori asiatici e il rischio è che, ancora una volta, vengano sacrificate le nostre produzioni, le nostre eccellenze. È accettabile che l'agricoltura meridionale venga sempre barattata in cambio di prodotti industriali o prodotti agroalimentari sul continente?» Lo denuncia **Massimo Franco**, presidente di Confagricoltura Siracusa, che ricorda come la provincia di Siracusa e le sue coltivazioni sono fortemente interessate da queste aperture di mercato. «Sul nostro territorio ci sono 3 Igp: Ciliegino di Pachino, Limone di Siracusa e Arancia rossa - rileva Franco -. Poi abbiamo per i vini Eoro Doc, Moscato di Noto Doc, Moscato di Siracusa Doc. In Cina la sola regione agrumicola è un po' più grande dell'intera Sicilia. Di pomodoro trasformato siamo già inondati, ci manca che arrivi prodotto fresco certificato per completare l'opera. La Commissione europea ritiene strategico trasferire questi modelli culturali che con tanti sacrifici i nostri agricoltori adottano, spesso senza le giuste gratificazioni»

In termini di valore la Cina è tra i cinque principali mercati di esportazione di prodotti Igp dell'Ue (prodotti agricoli, alimentari, vini e bevande spiritose) ed è più opportuno concentrarci su come aumentare queste esportazioni che non a pensare di trasferire metodi di eccellenza nelle coltivazioni. Oggi in Europa arrivano oltre 900 container al giorno della più svariata tipologia di produzione; prepariamoci ad aggiungerne altri 900 di prodotti agricoli Igp cinesi. ■TV.